

**AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA DONATORI DI SANGUE, 7 - 02100 - RIETI - RI
<b>Codice Fiscale</b>	90024440571
<b>Numero Rea</b>	RIETI 47112
<b>P.I.</b>	00852040575
<b>Capitale Sociale Euro</b>	2.800.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	000000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI RIETI
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	0	6.000
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.637	3.223
7) altre	0	7.700
Totale immobilizzazioni immateriali	1.637	16.923
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.453.630	4.643.547
2) impianti e macchinario	16.866	43.206
3) attrezzature industriali e commerciali	86.201	67.109
4) altri beni	1.703.940	1.728.301
5) immobilizzazioni in corso e acconti	620.389	620.389
Totale immobilizzazioni materiali	6.881.026	7.102.552
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	14.384	14.384
d-bis) altre imprese	8.773	8.773
Totale partecipazioni	23.157	23.157
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.180	16.723
Totale crediti verso altri	16.180	16.723
Totale crediti	16.180	16.723
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.337	39.880
Totale immobilizzazioni (B)	6.922.000	7.159.355
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	454.551	426.939
4) prodotti finiti e merci	130.886	110.290
Totale rimanenze	585.437	537.229
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.930.681	2.154.023
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	18.285
Totale crediti verso clienti	1.930.681	2.172.308
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.738.602	3.982.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	108.184	0
Totale crediti verso controllanti	3.846.786	3.982.288
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.708	206.070
Totale crediti tributari	149.708	206.070
5-ter) imposte anticipate	716.717	658.521

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.997	961.608
Totale crediti verso altri	277.997	961.608
Totale crediti	6.921.889	7.980.795
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.535.863	5.307.471
3) danaro e valori in cassa	18.302	32.117
Totale disponibilità liquide	5.554.165	5.339.588
Totale attivo circolante (C)	13.061.491	13.857.612
D) Ratei e risconti	107.307	102.300
Totale attivo	20.090.798	21.119.267
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.800.000	2.800.000
III - Riserve di rivalutazione	729.364	729.364
IV - Riserva legale	560.000	560.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.852.371	160.715
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	2.852.371	160.717
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(615.408)	2.691.656
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	6.326.327	6.941.737
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	789.392	1.016.109
4) altri	20.816	0
Totale fondi per rischi ed oneri	810.208	1.016.109
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	954.989	992.178
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	650.242	435.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	586.744	786.986
Totale debiti verso banche	1.236.986	1.222.757
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.182.874	1.391.437
Totale debiti verso altri finanziatori	1.182.874	1.391.437
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.227.726	6.103.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	682.057	537.284
Totale debiti verso fornitori	6.909.783	6.640.963
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.152	123.556
Totale debiti verso controllanti	129.152	123.556
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.268	230.640
Totale debiti tributari	131.268	230.640
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.286	140.772
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.286	140.772
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	401.926	393.267

Totale altri debiti	401.926	393.267
Totale debiti	10.104.275	10.143.392
E) Ratei e risconti	1.894.999	2.025.851
Totale passivo	20.090.798	21.119.267

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.008.607	16.908.762
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	233.459	235.745
altri	259.561	5.019.937
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	493.020	5.255.682
<b>Totale valore della produzione</b>	15.501.627	22.164.444
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.314.008	3.336.691
7) per servizi	5.143.549	5.056.613
8) per godimento di beni di terzi	313.675	449.904
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.951.128	4.245.330
b) oneri sociali	1.227.792	1.381.280
c) trattamento di fine rapporto	325.683	310.136
e) altri costi	2.124.588	2.035.941
<b>Totale costi per il personale</b>	7.629.191	7.972.687
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.286	15.286
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	505.933	533.858
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	150.533
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	521.219	699.677
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(48.209)	588.981
12) accantonamenti per rischi	20.816	0
14) oneri diversi di gestione	360.823	403.833
<b>Totale costi della produzione</b>	16.255.072	18.508.386
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	(753.445)	3.656.058
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	0	150.533
altri	271	3.344
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	271	153.877
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	271	153.877
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	110.775	122.413
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	110.775	122.413
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	(110.504)	31.464
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	20.972
<b>Totale svalutazioni</b>	0	20.972
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	0	(20.972)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	(863.949)	3.666.550
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	36.373	51.030

imposte relative a esercizi precedenti	0	16.007
imposte differite e anticipate	(284.914)	907.857
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(248.541)	974.894
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(615.408)	2.691.656

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(615.408)	2.691.656
Imposte sul reddito	(248.541)	974.894
Interessi passivi/(attivi)	110.504	(31.464)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	14.086	(4.716.881)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(739.359)	(1.081.795)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	20.816	942.997
Ammortamenti delle immobilizzazioni	521.219	549.144
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	552.402	(610.480)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.094.437	881.661
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	355.078	(200.134)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(48.208)	588.980
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	467.028	2.575.964
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	129.643	(2.377.727)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.007)	8.985
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(130.852)	(130.853)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	620.774	(354.474)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.033.378	310.875
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.388.456	110.741
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(110.504)	31.464
(Imposte sul reddito pagate)	(36.373)	(67.037)
(Utilizzo dei fondi)	(226.717)	(31.287)
Altri incassi/(pagamenti)	(307.999)	238.417
Totale altre rettifiche	(681.593)	171.557
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	706.863	282.298
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(305.183)	(462.151)
Disinvestimenti	6.691	956.537
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(4.809)
Disinvestimenti	-	4.490.960
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(544)
Disinvestimenti	544	13.450
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(297.949)	4.993.443
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	214.471	(58.472)
(Rimborso finanziamenti)	(408.805)	(404.585)
Mezzi propri		

(Rimborso di capitale)	(3)	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(194.337)	(463.054)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	214.577	4.812.687
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.307.471	466.928
Danaro e valori in cassa	32.117	59.973
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.339.588	526.901
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.535.863	5.307.471
Danaro e valori in cassa	18.302	32.117
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.554.165	5.339.588

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

L'aspetto maggiormente rilevante che si evince dall'analisi del Rendiconto Finanziario è il miglioramento dell'attività di incasso dei crediti rispetto agli esercizi precedenti. Il flusso finanziario dell'attività operativa così generato è stato in parte utilizzato per il rimborso dei prestiti bancari, in parte destinato ad aumentare le disponibilità liquide, ed in parte impiegato per l'attività di investimento.

Con riferimento al tema degli investimenti, si evidenzia che l'attuazione del piano programmato per il 2023 e per gli anni successivi avrà inizio dopo la trasformazione dell'azienda in società in house providing, con conseguente sottoscrizione di contratti pluriennali per la gestione dei servizi pubblici. Tale trasformazione è attesa a brevissimo termine.

Avendo ricevuto solamente proroghe per periodi molto brevi nel corso del 2022, Azienda Servizi Municipali Rieti SpA ha dovuto fronteggiare le esigenze improrogabili di investimento facendo ricorso al mercato dell'usato e, di conseguenza, rinunciando alla possibilità di finanziarsi con strumenti di indebitamento a medio - lungo termine.

Il piano degli investimenti programmato per il 2023 e per gli esercizi successivi prevede invece il ricorso a forme di finanziamento più adeguate alla funzionalità pluriennale dei beni da acquistare. La scelta tra tali forme di finanziamento sarà effettuata anche in funzione dell'ammontare dei contributi pubblici disponibili. Da questo punto di vista, come meglio evidenziato nella Relazione sulla Gestione, già alcuni provvedimenti ministeriali e regionali hanno definito dei finanziamenti di notevole entità in favore di Azienda Servizi Municipali Rieti SpA e del Comune di Rieti.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita pari a 615.408 € contro un utile netto di 2.691.656 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare che l'Organo Amministrativo ha deliberato di convocare l'Assemblea di bilancio entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, derogando così al termine ordinario di 120 giorni previsto dal Codice Civile e dall'art. 11 dello Statuto. La deroga al termine ordinario è consentita solamente quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società.

La ragione che ha indotto gli amministratori ad avvalersi della deroga in questione è da ricondurre al fatto che il Comune di Rieti, in previsione della seduta di Consiglio Comunale da convocare per deliberare sulla modifica dello Statuto di A.S.M. RIETI SpA mediante introduzione delle condizioni necessarie al completamento della procedura di trasformazione in organismo "in house", aveva richiesto di predisporre una serie di elaborati, che sono poi confluiti nel documento redatto dall'azienda e intitolato "Linee guida per lo sviluppo industriale 2023 - 2027".

La predisposizione di tali elaborati ha coinvolto per qualche mese in maniera assidua diversi uffici amministrativi dell'azienda, in particolare l'ufficio contabilità, e pertanto la redazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2022 ha subito notevoli rallentamenti.

Inoltre, si evidenzia che la seduta del Consiglio Comunale era stata inizialmente programmata per la fine del mese di marzo 2023, e tra i punti all'ordine del giorno avrebbe dovuto affrontare anche la questione dell'affidamento pluriennale "in house providing" alla A.S.M. RIETI SpA del servizio di igiene urbana la cui ordinanza di proroga aveva scadenza fissata al 31/03/2023.

Qualora le proposte di deliberazione sui due punti all'ordine del giorno di cui sopra fossero state bocciate dal Consiglio Comunale, le valutazioni su diverse poste contabili avrebbero richiesto una revisione prima di consentire agli amministratori di sottoporre il bilancio chiuso al 31/12/2022 all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Ulteriore elemento che ha indotto gli amministratori di A.S.M. RIETI SpA a derogare al termine ordinario di approvazione del bilancio è stata la mancata ricezione del bilancio chiuso al 31/12/2022 di Rieti Ambiente SRL, che è l'unica società controllata.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

### Schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato, già a partire dall'esercizio 2016, il cambiamento degli schemi di bilancio. Nel nostro caso i punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza sono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

### Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

### Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La Nota integrativa, come lo Stato patrimoniale e il Conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le modalità di seguito illustrate.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### Attività della società

L'Azienda Servizi Municipali Rieti SpA è una società multiservizi che, nell'anno 2022, ha operato nei settori della raccolta e smaltimento rifiuti, del trasporto pubblico locale, del noleggio autobus con conducente, del tour operator ed infine nella gestione di una farmacia.

## Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

Come previsto dall'OIC 11, infatti, nella fase di preparazione del bilancio gli amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica dalla quale è emerso che l'azienda ha la capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## Principi di redazione

**POSTULATO DELLA SOSTANZA ECONOMICA** : ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

**POSTULATO DELLA RILEVANZA** : per la redazione del presente bilancio, in conformità con quanto disciplinato dal quarto comma dell'art. 2423 del codice civile, non sono stati rispettati gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono stati ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nella redazione del presente bilancio non si sono riscontrati casi eccezionali che avrebbero potuto indurre a non applicare una disposizione del codice civile in quanto incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

## Cambiamenti di principi contabili

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, in conformità con quanto richiesto dall'art. 2423-bis del codice civile.

## Correzione di errori rilevanti

Nella redazione del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti da correggere.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non essendo stato necessario modificare alcun principio contabile, nella redazione del presente bilancio non è sorta alcuna problematica di comparabilità e di adattamento.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del codice civile.

## Altre informazioni

Con specifico riferimento alle singole poste di bilancio che compongono lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, vengono esposti nelle sezioni seguenti i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso, e le consistenze finali.

## **Nota integrativa, attivo**

### **Criteria di conversione dei valori espressi in valuta**

Al 31/12/2022 non è presente in bilancio alcuna attività in valuta.

## **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

## **Immobilizzazioni**

*Complessivamente, il valore delle immobilizzazioni al 31/12/2022 risulta essere inferiore per Euro 237.355 rispetto al valore registrato al 31/12/2021.*

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Criteria di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali vengono capitalizzate solo laddove possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Al 31/12/2022 non risultano iscritte in bilancio Spese di impianto e di ampliamento.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stato pertanto rinominato in "Costi di sviluppo".

I costi di sviluppo sostenuti nel 2018 sono stati valutati al costo di acquisto e, previo consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati secondo la loro vita utile, stimata in cinque anni.

Essi fanno riferimento allo studio di fattibilità redatto dalla Omicron TAU s.r.l. per l'attivazione di un'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata nella provincia di Rieti. La nostra società è infatti capofila del progetto APEA denominato "Green in Progress" la cui domanda, nel corso dell'esercizio 2019, è stata approvata da parte della Regione Lazio che, dopo la valutazione tecnico-economica, ha anche erogato il contributo a copertura delle spese sostenute per la redazione dell'elaborato.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

#### **Rivalutazione dei beni**

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni immateriali i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo di ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore di iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 risultano pari a 1.637 €.

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	6.000	3.223	7.700	16.923
Valore di bilancio	6.000	3.223	7.700	16.923
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	6.000	1.586	7.700	15.286
Totale variazioni	(6.000)	(1.586)	(7.700)	(15.286)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	-	1.637	-	1.637
Valore di bilancio	0	1.637	0	1.637

*Si evidenzia che le concessioni e le licenze sono ammortizzate in n. 3 anni. I marchi, i costi di sviluppo e le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzati in n. 5 anni.*

*Si rileva infine che le "Altre immobilizzazioni immateriali" fanno riferimento ai costi sostenuti per migliorie presso il sito di trasferta in località Casapenta (a Rieti).*

## Immobilizzazioni materiali

### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati, per taluni beni, in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito dettaglio.

- rivalutazione di cui alla legge n. 350/2003

- rivalutazione di cui al decreto legge n. 185/2008 sugli immobili

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

### Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati industriali e commerciali	3,00%
Impianti generici	15,00%
Impianti specifici	10,00%

Impianti fotovoltaici	9,00%
Macchinari	15,00%
Attrezzatura varia e minuta per officina, igiene urbana e trasporto di persone	10,00%
Attrezzatura varia e minuta per farmacia	15,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Cassonetti, cestini e bidoni	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine per ufficio elettroniche	20,00%
Automezzi ed autovetture	10,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria.

Ciò in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento. Solamente per gli automezzi e per le autovetture l'aliquota di ammortamento nel primo anno non viene dimezzata.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" per manutenzioni straordinarie sui mezzi sono state invece computate sul costo di acquisto, ma solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività e della vita utile dei beni.

Il coefficiente di ammortamento del 10%, evidenziato in tabella per gli automezzi e gli autoveicoli, nel primo esercizio di vita utile del cespite non viene dimezzato. Tale coefficiente, in caso di manutenzioni straordinarie "incrementative", viene modificato.

In tali casi, sulla base di apposite perizie tecniche, viene definita la nuova vita utile residua del cespite e, di conseguenza, viene anche adeguata l'aliquota di ammortamento.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto impianti vengono imputati alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto Economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto).

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al Conto Economico.

#### **Rivalutazione dei beni**

Si da atto che è stata eseguita la rivalutazione facoltativa di beni iscritti tra i fabbricati. Tale rivalutazione venne effettuata nell'esercizio 2008, in conformità con quanto disciplinato dalla Legge n. 2/2009.

I beni furono rivalutati per categorie omogenee, in ossequio a quanto previsto dalla norma.

Si dà atto che i maggiori valori iscritti in bilancio rispettano sempre il limite dei valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri.

### Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali entrate in funzione entro la data del 31/12/2022 siano state sottoposte al processo di ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore di iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle immobilizzazioni materiali esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 risultano pari a 6.881.026 €.

Il valore delle immobilizzazioni materiali in corso fa riferimento al costo del progetto per l'impianto di valorizzazione dei rifiuti da realizzare in località Casapenta (a Rieti).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	6.828.600	2.590.962	1.301.885	8.675.674	620.389	20.017.510
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.185.053	2.547.756	1.234.776	6.947.373	-	12.914.958
Valore di bilancio	4.643.547	43.206	67.109	1.728.301	620.389	7.102.552
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	1.250	30.480	273.453	-	305.183
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	185	20.591	-	20.776
Ammortamento dell'esercizio	189.917	27.590	11.203	277.223	-	505.933
Totale variazioni	(189.917)	(26.340)	19.092	(24.361)	-	(221.526)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	6.828.600	2.592.212	1.311.235	7.599.312	620.389	18.951.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.374.970	2.575.346	1.225.034	5.895.372	-	12.070.722
Valore di bilancio	4.453.630	16.866	86.201	1.703.940	620.389	6.881.026

## Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;

- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	<b>Importo</b>
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	250.800
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	25.080
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	20.722
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	1.860

Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti di leasing.

#### Contratto MPS L&F 01467791/001 per un lift

Descrizione		Importo in euro
	Ammontare complessivo del bene al termine dell'esercizio	61.950
	Ammontare che sarebbe stato di competenza dell'esercizio	12.390
	Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'eserc.	0
	Valore attuale delle rate di canone non scadute al 31 dicembre 2022	3.664
	Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso effettivo	661

Si precisa che il contratto di leasing n. 01467791/001 è stato sottoscritto nell'esercizio 2018.

#### Contratto MPS L&F 01472831/001 per una spazzatrice

Descrizione		Importo in euro
	Ammontare complessivo del bene al termine dell'esercizio	63.450
	Ammontare che sarebbe stato di competenza dell'esercizio	12.690
	Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'eserc.	0
	Valore attuale delle rate di canone non scadute al 31 dicembre 2022	14.592
	Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso effettivo	1.199

Si precisa che il contratto di leasing n. 01472831/001 è stato sottoscritto nell'esercizio 2018.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Criteri di valutazione adottati

La partecipazione nella Rieti Ambiente SRL, società controllata al 100%, è stata iscritta in bilancio al valore del Patrimonio Netto della stessa relativo al bilancio chiuso al 31/12/2020.

Il Capitale Sociale di Rieti Ambiente SRL ammonta ad Euro 35.356 ma, in seguito alle perdite registrate nel corso del 2020, il Patrimonio Netto al termine dell'esercizio era di Euro 14.384 . Pertanto, il valore della partecipazione nel bilancio di A.S.M. RIETI SPA è stato svalutato per Euro 20.972 .

Le altre partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da crediti per depositi cauzionali.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 risultano pari a 39.337 €.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	14.384	8.773	23.157
<b>Valore di bilancio</b>	14.384	8.773	23.157
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	14.384	8.773	23.157
<b>Valore di bilancio</b>	14.384	8.773	23.157

Come si evince dalla tabella, nel 2022 il valore delle partecipazioni non è variato rispetto all'esercizio precedente .

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti i crediti per depositi cauzionali.

### Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	16.723	(543)	16.180	16.180
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	16.723	(543)	16.180	16.180

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate con le rispettive indicazioni:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>RIETI AMBIENTE SRL</b>	RIETI	00946660578	35.356	(438)	13.947	35.356	100,00%	14.384

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>Totale</b>								14.384

*Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.*

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

*La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.*

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>ITALIA</b>	16.180	16.180
<b>Totale</b>	16.180	16.180

*Come si evince dalla tabella, tutti i crediti immobilizzati sono riferibili a soggetti residenti in Italia.*

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

*Nel bilancio al 31/12/2022 non esistono posizioni per crediti immobilizzati sorte a seguito delle operazioni di compravendita che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.*

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

#### Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile	Fair value
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	8.773	8.773
<b>Crediti verso altri</b>	16.180	16.180

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
<b>BCC ROMA</b>	8.773	8.773
<b>Totale</b>	8.773	8.773

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
<b>Deposito cauzionale a Poste Italiane</b>	1.892	1.892
<b>Deposito cauzionale ad ANAS</b>	3.615	3.615
<b>Depositi non disponibili presso banche</b>	2.570	2.570

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cauzioni a Provincia di Rieti	5.175	5.175
Cauzioni a fornitori	2.928	2.928
<b>Totale</b>	<b>16.180</b>	<b>16.180</b>

*Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.*

## Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C" dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, le seguenti sottoclassi : Rimanenze, Crediti, Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, Disponibilità liquide.

### Rimanenze

#### **Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a 454.551 €.

Le rimanenze finali di merci sono uguali a 130.886 €.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo, in quanto inferiore al valore corrente.

Detto costo, in alternativa al criterio generale del costo specifico, è stato determinato con il metodo FIFO, ossia assumendo che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere vendute oppure utilizzate in produzione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	426.939	27.612	454.551
<b>Prodotti finiti e merci</b>	110.290	20.596	130.886
<b>Totale rimanenze</b>	<b>537.229</b>	<b>48.208</b>	<b>585.437</b>

*Come si evince dalla tabella, il valore complessivo delle rimanenze al 31/12/2022 è aumentato rispetto a quello registrato 12 mesi prima. Tale incremento è riconducibile prevalentemente alle scorte di gasolio nelle diverse cisterne ed al magazzino della farmacia di Santa Rufina.*

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

*Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.*

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

In conformità con quanto disciplinato dal D.Lgs. 139/2015, nel bilancio al 31/12/2022, così come nel bilancio dell'esercizio precedente, i crediti sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato.

Al fine di individuare il tasso di interesse di mercato, necessario per valutare con il criterio del costo ammortizzato i crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, la società ha fatto riferimento al tasso che sarebbe stato applicato qualora due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione similare di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quelle oggetto di esame.

E' stato quindi individuato nello 0,4% mensile il tasso di interesse mediamente adottato dal mercato, tra prime rate e top rate, in operazioni di finanziamento pluriennali.

Tale tasso di interesse risulta anche essere approssimativamente la media tra il tasso di interesse che la nostra società sta pagando per le operazioni di leasing in corso, il tasso di interesse addebitato dalle banche per le operazioni di anticipazione su fatture e il tasso di interesse pagato ai fornitori in caso di ritardi nel saldo delle fatture.

### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 1.930.681 €.

Essi sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 2.806.125 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 875.444 .

Si precisa che il Fondo svalutazione crediti, al 31/12/2022 complessivamente pari ad Euro 875.444 , risulta dalla somma del Fondo svalutazione crediti per servizi e del Fondo svalutazione crediti per interessi di mora. Il primo al 31/12/2022 ammontava ad Euro 724.169 , mentre il secondo al 31/12/2022 ammontava ad Euro 151.275 .

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo, si è tenuto conto di diversi fattori che hanno fatto ritenere improbabile la futura riscossione dei crediti. Tali fattori sono :

- solleciti senza esito;
- crediti non riscossi dopo anni dall'emissione delle relative fatture;
- decreti ingiuntivi che non hanno ancora dato esito positivo;
- crediti contestati dai clienti;
- crediti per i quali è in essere un contenzioso legale;
- crediti non presenti nella contabilità degli enti locali clienti.

Per quanto riguarda i crediti verso il Comune di Rieti, che al termine dell'esercizio 2022 ammontavano complessivamente ad Euro 3.846.786 , anche essi sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo . Il valore nominale del credito, pari ad Euro 4.193.160 , è stato infatti rettificato con un apposito fondo svalutazione crediti verso controllante :

- il Fondo svalutazione crediti verso controllante per interessi di mora ammonta complessivamente ad Euro 346.374 ed è stato costituito per un valore coincidente con quello degli interessi di mora maturati negli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021. Tali importi sono stati infatti contestati dal Comune di Rieti.

### Crediti in valuta estera

Al 31/12/2022 non erano presenti in contabilità crediti a breve termine in valuta estera.

### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.172.308	(241.627)	1.930.681	1.930.681	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.982.288	(135.502)	3.846.786	3.738.602	108.184

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	206.070	(56.362)	149.708	149.708	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	658.521	58.196	716.717		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	961.608	(683.611)	277.997	277.997	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>7.980.795</b>	<b>(1.058.906)</b>	<b>6.921.889</b>	<b>6.096.988</b>	<b>108.184</b>

Con riferimento alla sottoclasse dei CREDITI, la variazione più significativa nel 2022 è rappresentata dalla posizione nei confronti della Regione Lazio. E' stato infatti incassato nell'esercizio il credito di 502 mila euro relativo al contributo regionale sull'acquisto di n. 4 autobus.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.930.681	1.930.681
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.846.786	3.846.786
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	149.708	149.708
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	716.717	716.717
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	277.997	277.997
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>6.921.889</b>	<b>6.921.889</b>

Come si evince dal prospetto, tutti i crediti vantati dalla società sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel bilancio della società non esistono posizioni di credito sorte a seguito delle operazioni di compravendita che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

#### Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.

#### Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 5.554.165 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 5.535.863 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 18.302 € iscritte al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.307.471	228.392	5.535.863
Denaro e altri valori in cassa	32.117	(13.815)	18.302
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.339.588</b>	<b>214.577</b>	<b>5.554.165</b>

*Si precisa che non esistono nè fondi liquidi vincolati, nè conti bancari attivi all'estero.*

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	102.300	5.007	107.307
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>102.300</b>	<b>5.007</b>	<b>107.307</b>

Per un elenco analitico dei risconti attivi si veda la tabella seguente:

### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni e fidejussioni	104.669
Costo leasing	2.638
<b>TOTALE</b>	<b>107.307</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

*Nel 2022 non ci sono stati oneri finanziari capitalizzati nell'attivo.*

### CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLE VARIAZIONI DELL'ATTIVO

*L'Attivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2022 registra un valore inferiore per circa 1 milione di euro rispetto a 12 mesi prima. Tale aspetto è riconducibile prevalentemente alla efficace azione di incasso dei crediti, in particolare di quelli vantati nei confronti della Regione Lazio e del Comune di Rieti.*

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Nel bilancio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti passività in valuta.

## Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 2.800.000 € è così composto :

Numero azioni 2.800.000 del valore nominale di € 1 cad.

### Riserve di rivalutazione

Al 31/12/2022 sono iscritte per un ammontare complessivo di € 729.364 , formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

Legge n. 350/2003 - Importo rivalutazione Euro 20.000

Decreto legge n. 185/2008 - Importo rivalutazione Euro 709.364

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del Patrimonio Netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	2.800.000	-	-	-		2.800.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	729.364	-	-	-		729.364
<b>Riserva legale</b>	560.000	-	-	-		560.000
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	160.715	2.691.656	-	-		2.852.371
<b>Varie altre riserve</b>	2	-	-	(2)		0
<b>Totale altre riserve</b>	160.717	2.691.656	-	(2)		2.852.371
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	2.691.656	-	2.691.656	-	(615.408)	(615.408)
<b>Perdita ripianata nell'esercizio</b>	0	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	6.941.737	2.691.656	2.691.656	(2)	(615.408)	6.326.327

*La variazione del Patrimonio Netto al 31/12/2022 rispetto al bilancio chiuso 12 mesi prima è da ricondurre al risultato di esercizio registrato nel 2022. L'Assemblea dei Soci, a giugno del 2022, ha infatti deliberato di destinare interamente a Riserva Straordinaria l'utile dell'esercizio 2021, ammontante ad Euro 2.691.656 .*

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del Patrimonio Netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità.

La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva.

Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi relativamente a ciascuna posta del Patrimonio Netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

Con riferimento alla possibilità di utilizzazione, si consideri che :

- laddove nel prospetto è indicata la "A" si intende = per aumento di capitale;
- laddove nel prospetto è indicata la "B" si intende = per copertura perdite;
- laddove nel prospetto è indicata la "C" si intende = per distribuzione ai soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
<b>Capitale</b>	2.800.000	Atto Costitutivo		-	-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	729.364	rivalutazione beni	A + B + C	729.364	450.688
<b>Riserva legale</b>	560.000	normativa	B	560.000	-
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	2.852.371	delibere Assemblea Soci	A + B + C	2.852.371	-
<b>Varie altre riserve</b>	0			-	-
<b>Totale altre riserve</b>	2.852.371			2.852.371	-
<b>Totale</b>	6.941.735			4.141.735	450.688

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che la Riserva di Rivalutazione ex D.L. 185/2008 venne utilizzata nel 2019 per la copertura della perdita maturata nell'esercizio precedente.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

*Nel 2022, così come negli esercizi precedenti, non ci sono state operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto nel patrimonio aziendale non è presente alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.*

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel corso del 2022 è stato accantonato l'importo di Euro 20.816 al Fondo rischi per contenziosi con il personale, in seguito all'esito di una recente sentenza della Corte di Appello di Roma, sebbene il giudizio sulla vertenza non sia definitivo e il termine per ricorrere in Corte di Cassazione non sia ancora decorso.

Tra i contenziosi con il personale attualmente pendenti ce ne sono tre per i quali la passività potenziale può essere prudenzialmente classificata come possibile. Si è ritenuto peraltro opportuno non effettuare alcun ulteriore accantonamento al Fondo rischi in quanto, per il contenzioso più rilevante, la sentenza di primo grado è stata favorevole all'azienda. Inoltre, per tutti e tre i contenziosi, i tempi di definizione, proseguendo la via giudiziale, lasciano intuire sviluppi temporali ben eccedenti l'esercizio 2023 e, pertanto, l'azienda ritiene probabili soluzioni extra-giudiziali che non comporteranno alcuna passività in futuro. Il valore di tali contenziosi al 31/12/2022 si attestava a ridosso dei 150 mila euro.

Con riferimento al Fondo per imposte differite, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

In proposito va detto che si è stimato che l'aliquota IRES del 24% resterà immutata anche nei prossimi esercizi.

Si precisa che, in caso di rischi la cui probabilità di futura passività potenziale è stata valutata remota, non è stato effettuato alcun accantonamento.

Nel prospetto che segue vengono riassunte le variazioni dei fondi per rischi e oneri tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2022.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.016.109	0	1.016.109
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	-	20.816	20.816
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	226.717	-	226.717
<b>Totale variazioni</b>	(226.717)	20.816	(205.901)
<b>Valore di fine esercizio</b>	789.392	20.816	810.208

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 954.989 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	992.178
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	325.684
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	362.873
<b>Totale variazioni</b>	(37.189)
<b>Valore di fine esercizio</b>	954.989

## Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	1.222.757	14.229	1.236.986	650.242	586.744
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	1.391.437	(208.563)	1.182.874	1.182.874	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	6.640.963	268.820	6.909.783	6.227.726	682.057
Debiti verso controllanti	123.556	5.596	129.152	129.152	-
Debiti tributari	230.640	(99.372)	131.268	131.268	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.772	(28.486)	112.286	112.286	-
Altri debiti	393.267	8.659	401.926	401.926	-
<b>Totale debiti</b>	<b>10.143.392</b>	<b>(39.117)</b>	<b>10.104.275</b>	<b>8.835.474</b>	<b>1.268.801</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	1.236.986	1.236.986
Debiti verso altri finanziatori	1.182.874	1.182.874
Debiti verso fornitori	6.909.783	6.909.783
Debiti verso imprese controllanti	129.152	129.152
Debiti tributari	131.268	131.268
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.286	112.286
Altri debiti	401.926	401.926
<b>Debiti</b>	<b>10.104.275</b>	<b>10.104.275</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel bilancio al 31/12/2022 non esistono debiti verso istituti di credito assistiti da garanzia reale.

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a 1.236.986 €.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31/12/2022 non esistono finanziamenti ricevuti dai soci.

## Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	2.025.851	(130.852)	1.894.999

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	2.025.851	(130.852)	1.894.999

Per un elenco analitico dei risconti passivi al 31/12/2022 si veda la tabella seguente:

**Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Contributi in conto impianti	1.894.999
<b>TOTALE</b>	<b>1.894.999</b>

## Nota integrativa, conto economico

Prima di analizzare le singole voci del Conto Economico, si ricorda che le modifiche legislative apportate dal D.Lgs. 139/2015 hanno riguardato, già dall'esercizio 2016, anche l'eliminazione della sezione straordinaria dallo schema di Conto Economico in vigore fino all'anno 2015.

### Valore della produzione

I ricavi per le vendite di prodotti e per le prestazioni di servizi sono stati iscritti, secondo il principio della competenza economica, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, degli abbuoni e dei premi.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A 1 del conto economico può essere suddivisa, secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trasporto Pubblico Locale	3.119.335
Igiene Urbana	10.494.480
Farmacia	944.269
Tour Operator, Gran Turismo e altro	450.523
<b>Totale</b>	<b>15.008.607</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A 1 del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate in base alla ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
LAZIO	15.008.607
<b>Totale</b>	<b>15.008.607</b>

La voce A.5 del Conto Economico comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo dei relativi cespiti, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

I proventi per contributi in conto impianti di competenza del 2022 sono riferiti al finanziamento regionale per la sede legale della società, al contributo regionale per la copertura dei costi del progetto APEA, al contributo del ROTARY CLUB per l'acquisto dei defibrillatori ed al finanziamento deliberato dalla Regione Lazio per la parziale copertura dei costi di acquisto di autobus del TPL.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Contributi in conto esercizio	233.459	235.745
Altri		
Affitti, noleggi e locazioni attive	20.000	13.333
Indennizzi sinistri	46.021	6.421
Altri ricavi e proventi diversi	57.348	146.050
Contributi in conto impianti	130.852	130.852
Proventi di natura o incidenza		

eccezionali:		
a) Plusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili	5.340	0
- cessione dell'intera azienda o di un ramo d'azienda	0	4.723.281
<b>TOTALE</b>	<b>493.020</b>	<b>5.255.682</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto Economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abboni e premi.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
IMU	42.813	47.456
Oneri e spese varie	298.584	349.977
Minusvalenze ordinarie	19.426	6.400
<b>TOTALE</b>	<b>360.823</b>	<b>403.833</b>

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria vengono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Gli oneri finanziari dell'esercizio ammontano a € 110.775 .

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nel corso del 2022 la società non ha conseguito proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	60.278
Altri	50.497
<b>Totale</b>	<b>110.775</b>

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

### Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi bancari	41.533
Sconti e altri oneri finanziari	3.113
Interessi passivi verso fornitori	1.820

Altri interessi passivi	45.434
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	18.875
<b>TOTALE</b>	<b>110.775</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

*Si evidenzia che, nel 2022, la società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.*

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali sono indicati all'interno della voce A5.

*Nel corso del 2022 non è stato registrato alcun provento di entità ed incidenza eccezionale da indicare all'interno della voce A5.*

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

*Nel corso del 2022 non sono stati registrati costi di entità ed incidenza eccezionali.*

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica. Sulla scorta di tale principio, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

### Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Alla fine di ogni esercizio la Società verifica se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

La registrazione della fiscalità differita ha riguardato sia l'iscrizione di imposte differite per interessi moratori fatturati ai clienti ma non ancora incassati alla data del 31/12/2022, sia l'iscrizione di imposte differite per la parte delle plusvalenze derivanti da cessione di beni realizzate nel 2021 ma imponibili ai fini IRES nei futuri esercizi.

Le imposte anticipate sono state iscritte per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile, per perdite fiscali IRES che verranno utilizzate in compensazione nei prossimi esercizi, per accantonamenti ai fondi rischi su vertenze i cui costi verranno dedotti fiscalmente solo nell'esercizio di effettivo pagamento, per fatture passive di interessi non ancora pagate alla data del 31/12/2022 e per compensi ad amministratori non ancora pagati alla data del 31/12/2022.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dai seguenti prospetti.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	242.486
Totale differenze temporanee imponibili	(944.656)
Differenze temporanee nette	(1.187.142)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	357.588
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(284.914)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	72.675

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	-	20.816	20.816	24,00%	4.996
Fondo svalutazione crediti	1.184.297	-	1.184.297	24,00%	-
Interessi passivi non pagati	20.115	(5.057)	15.058	24,00%	(1.214)
Amministratori non pagati	6.561	(478)	6.083	24,00%	(115)
Perdite fiscali IRES	1.532.863	227.203	1.760.066	24,00%	54.529

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenze realizzate nel 2021	3.778.624	(944.655)	2.833.969	24,00%	(226.717)
Interessi attivi non incassati	455.164	-	455.164	24,00%	-

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
dell'esercizio	227.203			145.417		
di esercizi precedenti	1.532.863			1.387.446		
<b>Totale perdite fiscali</b>	1.760.066			1.532.863		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.760.066	24,00%	422.416	1.532.863	24,00%	367.887

La perdita fiscale IRES maturata negli ultimi esercizi è stata contabilizzata tra i crediti per imposte anticipate.

Ciò in quanto gli amministratori hanno previsto che nel 2023 e nei prossimi esercizi verranno prodotti redditi rilevanti ai fini IRES, a seguito delle plusvalenze realizzate nel 2021 in relazione alla cessione delle farmacie.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Quadri	6
Impiegati	14
Operai	96
Altri dipendenti	51
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>167</b>

Si precisa che nella categoria "altri dipendenti" evidenziata nel prospetto riferito ai dati sull'occupazione, è riportato il dato medio dei lavoratori con contratto di lavoro somministrato che hanno prestato servizio nel 2022 presso l'Azienda Servizi Municipali Rieti SpA.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci nel corso dell'esercizio 2022 risultano dal seguente prospetto.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	108.311	36.446

### Compensi al revisore legale o società di revisione

In corrispettivi spettanti al revisore contabile per l'attività di revisione legale dei conti (di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010) svolta nell'esercizio 2022 ammontano ad Euro 11.700.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.700
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>11.700</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse, con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie di tipo A	1.680.000	1.680.000	1.680.000	1.680.000
Azioni ordinarie di tipo B	1.120.000	1.120.000	1.120.000	1.120.000
<b>Totale</b>	<b>2.800.000</b>	<b>2.800.000</b>	<b>2.800.000</b>	<b>2.800.000</b>

Come previsto dallo Statuto della Società, le azioni ordinarie di tipo "A" possono essere possedute esclusivamente da enti pubblici o da altri soggetti con personalità giuridica di diritto pubblico. Le azioni ordinarie di tipo "B" possono invece essere possedute da qualsiasi soggetto, pubblico o privato.

In data 23/04/2022 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'esclusione - ai sensi dell'art. 9 dello Statuto - del socio privato che attualmente detiene tutte le azioni ordinarie di tipo "B". Per determinare il valore delle azioni da liquidare, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria Competente, al fine di promuovere l'azione volta a dar corso alla procedura di nomina di un perito.

Con la delibera di esclusione, annotata sul libro soci, l'azionista detentore delle azioni di tipo "B" è stato spogliato dei diritti sociali, in attesa che venga liquidata la propria quota del pacchetto azionario. Qualche settimana dopo, tale azionista ha attivato un contenzioso, contestando la deliberazione di esclusione ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto. Il contenzioso è attualmente ancora in essere.

Il Comune di Rieti, che detiene tutte le azioni ordinarie di tipo "A", sta pertanto operando come unico azionista della Società da aprile 2022. Anche dagli atti dell'ente locale risulta che A.S.M. RIETI SpA è considerata una società a capitale interamente pubblico, ma per il perfezionamento degli atti necessari agli affidamenti diretti degli appalti dei servizi pubblici sono necessari ulteriori adempimenti tecnici, giuridici e amministrativi.

A dicembre 2022, l'esperto nominato dal Tribunale di Roma ha consegnato la perizia, stimando in Euro 5.044.000 il valore complessivo delle azioni ordinarie di tipo "B".

Gli amministratori di A.S.M. RIETI SpA ritengono però che, ai sensi dell'art. 2437 quater del Codice Civile, l'organo amministrativo non possa ancora depositare l'offerta di opzione delle azioni presso il Registro delle Imprese, nè trasmettere una comunicazione in tal senso al Comune di Rieti, dovendo prima attendere che sull'intero giudizio si formi il giudicato.

In questo senso si è infatti espresso il Tribunale di Catania, chiamato nel 2013 a giudicare su un contenzioso simile anche se riferito ad una situazione di recesso, secondo il quale il Consiglio di Amministrazione di una società non può offrire le azioni in diritto d'opzione agli altri soci quando si è in presenza di un contenzioso la cui sentenza non è ancora passata in giudicato.

## Titoli emessi dalla società

Nel 2022 la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le necessarie informazioni in merito a tali voci.

Nel 2022 la società non ha prestato alcuna garanzia, nè personale, nè reale.

Al termine dell'esercizio 2022 l'Azienda Servizi Municipali Rieti SpA faceva uso di una spazzatrice e di un lift concessi in leasing finanziario dalla società MPS Leasing & Factoring SpA. Per il resto, l'Azienda Servizi Municipali Rieti SpA non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Sulla scorta dell'analisi effettuata sulla gestione dagli amministratori, nonché dei pareri rilasciati dai consulenti legali e tributari della società, si ritiene che non esistano passività potenziali ulteriori rispetto a quelle già prese in considerazione ai fini degli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti ed ai diversi fondi rischi.

	Importo
Passività potenziali	250.800

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Si evidenzia che oltre l'80% del fatturato conseguito nell'esercizio 2022 dall'Azienda Servizi Municipali Rieti SpA è riferito a servizi affidati dal Comune di Rieti.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per l'azienda, comprendono anche le società controllate, che però nel 2022 non sono state operative.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

Nel 2022 la società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal mese di gennaio 2023 e fino ad aprile 2023 Azienda Servizi Municipali Rieti SpA ha gestito, per la prima volta nella sua storia, gli impianti di risalita per lo sci sul Monte Terminillo. La gestione di tali impianti ha ricevuto molti apprezzamenti, sia dagli utenti, sia dagli operatori locali, e si è conclusa con un leggero utile.

Ad aprile 2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha decretato la concessione dei contributi PNRR previsti dagli articoli 2 e 3 dell'Avviso relativo all'Investimento 1.2, Linea d'Intervento C, in favore di diversi soggetti tra cui anche A.S.M. RIETI SpA. L'importo del finanziamento destinato alla nostra azienda risulta essere pari ad Euro 2.372.739,46 ed è finalizzato alla realizzazione della linea di lavorazione dei rifiuti plastici all'interno dell'impianto progettato in località Casa Penta.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

*Si evidenzia che non esistono imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme di società di cui si fa parte in quanto impresa controllata.*

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

*Alla data di chiusura dell'esercizio 2022 non esistono operazioni relative agli strumenti finanziari derivati.*

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si informa che l'azienda è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Rieti che, possedendo una partecipazione pari al 60% del Capitale Sociale ed avendo deliberato nel 2022 l'esclusione dell'azionista di minoranza ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, controlla la società.

Essendo il Comune di Rieti un ente locale e non una società, i prospetti relativi ai dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati compilati.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

*L'articolo 35 del Decreto Legge 34/2019 ha modificato la disciplina sugli obblighi di trasparenza delle erogazioni "pubbliche" recata dall'articolo 1 comma 125 e seguenti della Legge 124/2017. In particolare, l'obbligo di pubblicazione viene limitato a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria".*

*Si attesta che in data 14/07/2022 è stata accreditata alla nostra azienda la somma di Euro 12.944,99 , da parte del Ministero dell'Interno, quale contributo annuale ai sensi della Legge 285/77 .*

*Si attesta che in data 10/11/2022 è stata accreditata alla nostra azienda la somma di Euro 16.001,42 , da parte della Regione Lazio, quale ulteriore acconto del contributo ai sensi dell'art. 200, comma 1, del DL 34/2020 . Su tale importo è stata operata la ritenuta di acconto prevista dall'art. 28 del DPR 600/73 . Si tratta di un ristoro per i mancati ricavi nell'esercizio 2020 a causa del COVID, che viene erogato in favore delle aziende che esercitano il TPL .*

*Si attesta che, in data 13/12/2022, è stata accreditata alla nostra azienda la somma di Euro 117.562,64 , da parte della Regione Lazio, quale acconto del contributo previsto dal Decreto Interministeriale n. 489 del 2021. Su tale importo è stata operata la ritenuta di acconto prevista dall'art. 28 del DPR 600/73. Si tratta di un ristoro per i mancati ricavi nell'esercizio 2021 a causa del COVID, che viene erogato in favore delle aziende che esercitano il TPL .*

*Si attesta che in data 21/12/2022 è stata accreditata alla nostra azienda la somma di Euro 502.000,00 , da parte del Comune di Rieti, quale finanziamento per l'acquisto di n. 4 autobus avvenuto nel 2020. Tale importo era stato accreditato al Comune di Rieti dalla Regione Lazio in relazione al Fondo Sviluppo e Coesione infrastrutture 2014-2020 (ai sensi della Legge 190/2014) di cui alla deliberazione CIPE n. 54 del 01/12/2016.*

*Tutte le ulteriori somme accreditate nel 2022 ad A.S.M. RIETI SpA dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del Decreto Legislativo 33/2013 hanno costituito un corrispettivo nell'ambito di un rapporto contrattuale avente carattere sinallagmatico, oppure hanno avuto natura risarcitoria.*

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Copertura della perdita di esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la copertura della perdita di esercizio, ammontante come già specificato a € 615.408, si propone la seguente soluzione:

- utilizzo della riserva facoltativa per l'intero importo di Euro 615.408

### Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Possono infatti esimersi dal redigere il bilancio consolidato di gruppo le società controllanti che non abbiano emesso titoli quotati in borsa e a condizione che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, almeno due dei seguenti tre limiti:

- 17,5 milioni di euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 35 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

### Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

#### **Situazione fiscale**

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi e, allo stato attuale, le conseguenti situazioni risultano definite.

#### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nel presente bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

**ASM Rieti SpA**  
IL PRESIDENTE  
(Vincenzo REGNINI)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. Regnini', is written over a horizontal line that extends across the page.